Via N. Daste, 2/20 - 16149
GENOVA
Cell. 335 61 00 030
349 41 08 217
Tel. e fax 010 41 73 06

RESTAURO INTERNI - ESTERNI
APPARTAMENTI
UFFICI - VILLETTE
Impianti elettrici civili e industriali

GAZZETTINO

Sampierdarenese

Anno XXXVIII, n. 5
31 maggio 2010 - una copia € 1,50

Mensile d'informazione, turismo, cultura e sport di Genova e Provincia

Spedizione in abbonamento postale - 45% Legge 662/96 Art. 2 comma 20/b - Poste Italiane Filiale di Genova

Via N. Daste, 2/20 - 16149
GENOVA
Cell. 335 61 00 030
349 41 08 217
Tel. e fax 010 41 73 06

RESTAURO INTERNI - ESTERNI
APPARTAMENTI
UFFICI - VILLETTE
Impianti elettrici civili e industriali

Guerra e soldi

I grandi fanno la guerra, i piccoli muoiono. Chi governa, decide se fare la guerra o la pace, rischia poco o nulla ed il suo volto apparirà sicuro a lungo sui media; chi invece esegue e muore (mi riferisco ai due militari italiani caduti di recente in terra afghana) passa come una meteora su giornali e tivù prima di essere dimenticato. Fatto non nuovo e "dejà vù" che si ripeterà questa volta. Vero che il terrorismo sta tenendo in ostaggio il mondo ed ha cambiato la nostra vita e l'11 settembre è nelle nostre menti come l'orrore più grande della storia recente dopo le nefandezze naziste e va combattuto. Ma provo per un attimo e mettermi nell'animo di parenti e congiunti dei giovani soldati uccisi, stritolati da vicende planetarie più grandi di loro, colpiti al cuore da un lutto che segnerà indelebilmente la loro vita. Come spiegheranno a figli e nipoti che i loro parenti non ci sono più perché qualcuno uccideva nel nome di un dio che dio non è perché altrimenti sarebbe amore e vita e non odio e morte; e altri rispondevano con uomini in divisa. In missione di pace. Non intendo entrare nella logica perversa e in questo caso di cattivo gusto, della polemica politica ma credo che chi fa il militare e viaggia armato lo faccia perché sa che quelle armi potrebbe usarle. Probabilmente è giusto farlo in questo caso, ma avere qualche dubbio è legittimo e doveroso alla luce dei fatti e quando l'intervento in quelle martoriolate terre non ha inciso molto sulla situazione di un popolo suddito e sofferente con donne schiave di usanze antiche. Scarsi risultati dopo sacrifici di vite umane. E se in Medio Oriente si combatte quella che molti definiscono guerra del petrolio in Europa pare in atto quella della carta moneta. Euro gestito come peggio non si poteva e dopo un cambio pessimo e speculazione più spedita di Alonso fanno sobbalzare il signor Rossi, che di crisi greca, euro e borsa che precipitano non ha responsabilità alcuna. Pensionato, impiegato, piccolo imprenditore, mentre si occupa delle sue cose quotidiane, per giochi planetari più grandi di lui, logora le sue poche migliaia di euro di risparmi perché altri che non conoscono stanno "giocando" ad incassarne a milioni.

Dino Frambati
d.frambati@seseditoria.com

Ma il Municipio è contrario

Come sarà la residenza sanitaria di via Fanti

Otto milioni e mezzo di investimento, interamente privato, ottanta posti letto per anziani lungodegenti, trentotto nuovi box destinati ai residenti, ma anche verde pubblico, alberature di pregio, spazi ricreativi: è questo in estrema sintesi il progetto per la realizzazione di una residenza sanitaria assistita nella parte alta di via Fanti.

Servizi a pagina 6 di Roberta Barbanera e Sara Gadducci

Ancora un libro della SES

Il genovese di casa con la collana Bolezùmm

Si dice spesso che il genovese, come ogni altra parlata locale, si impara in casa e che, proprio per questo, costituisce lo strumento per la comunicazione spontanea, informale, la comunicazione tra familiari o tra amici in qualche ritrovo. Purtroppo, quasi fosse stato imposto da un accordo collettivo, i genitori del dopo guerra hanno deciso di non trasferire ai figli la parlata dei padri preferendo parlare loro in italiano (immaginiamoci quale!). Ecco perché occorre che oggi la scuola si assuma quel compito di supplenza, che è improprio ma indispensabile, di insegnare su base volontaria anche il genovese. Ma il fatto resta: il genovese è, o sarebbe dovuto essere, la lingua d'espressione per comunicare tra parenti e amici. In tali ambiti il genovese si contestualizza ed esce fuori dagli schemi, spesso rigidi, della metrica della poesia o della mera ricerca lessicale: il genovese diventa lingua viva: la lingua dei padri! Il teatro rappresenta certamente il luogo più idoneo per rappresentare il genovese del quotidiano, ma anche i dialoghi tra due amici lo possono essere. Lo capi Ettore Balbi nei suoi dialoghi tra O sciò Pippo e o sciò Bèrto e lo propone oggi la Ses con il terzo libretto della collana Bolezùmm intitolato In zenéize co-o Càrlo. Questo terzo volume, in vendita al prezzo di 3 euro come gli altri due, raccoglie i dialoghi tra Carlo Tardito, l'orologiaio di Piazza Vittorio Veneto, e Franco Bampi, noto genovesista. Trenta dialoghi su fatti e persone rigorosamente veri e accaduti a San Pier d'Arena, come giura Carlo nell'introduzione. Trenta episodi divertenti, di una San Pier d'Arena di altri tempi che vive ancora nei nostri cuori; una testimonianza di un'epoca dove il tempo era tanto e dove si riusciva a vivere senza televisione, computer e telefonini; un'epoca dove il rapporto tra le persone, talvolta ingombrante, era la vita di tutti i giorni. In zenéize co-o Càrlo è sì una divertente testimonianza, ma è anche (o soprattutto?) un libretto da leggere e da pensare in genovese per contribuire, anche così, a mantenere viva la nostra plurisecolare parlata.

Complimenti!

Per la quarta volta consecutiva il nostro direttore Dino Frambati, già tesoriere e poi vicepresidente dell'Ordine, è stato eletto nel Consiglio regionale dell'Ordine dei Giornalisti. Corrispondente da Genova e Liguria per Avvenire, Radio Vaticana e Il Piccolo di Alessandria, punto di riferimento del Corriere Mercantile ma anche opinionista in tv alla 7 Gold, Frambati coniuga la sua professione di giornalista con quella di imprenditore non dimenticando la sua grande passione per il volo. Da quasi due anni saldo timoniere del nostro Gazzettino, è riuscito a contagiare con il suo entusiasmo tutta la nostra redazione che oggi, orgogliosa, si complimenta con lui.

ORO BANKS **COMPRIAMO ORO** **ORO BANKS**

Fidati della nostra serietà, professionalità e riservatezza...

VIA CORNIGLIANO 18/20r di fronte P.zza Massena 010/6511501
WWW.ORBANKS.COM

RI TAGLIANDO QUESTO BUONO AVRAI DIRITTO A UN ULTERIORE SUPER VALUTAZIONE DEL TUO ORO USATO

PORCELLANE WEDGWOOD
CRISTALLI SWAROVSKI
ACCIAI ALESSI
LAGOSTINA BACCARAT

LISTE NOZZE

traverso cadeaux

Via Cantore, 77 r. SAMPIERDARENA - tel. 010/41.87.91 C.so Matteotti, 108 - ARENZANO - tel. 010/91.27.604
Via Cervo, 9 VOLTRI - tel. 010/6132344